



in ante DVA.REGISTRO UFFICIALE T.0001496 22-01-2018

Comune di Chiomonte

città metropolitana di Torino

Prot. N.

Regione Piemonte
Direzione O.O. P.P. e Difesa Suolo – Settore Infrastrutture Strategiche
C.A. Presidente della Conferenza dei Servizi Regionale
arch. Riccardo Lorizzo
Corso Stati Uniti 21
10128 Torino
infrastrutture.trasporti@cert.regione.piemonte.it
Direzione Ambiente tutela e governo del territorio
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Ministero Ambiente e Tutela Territorio e Mare
Direzione VIA – Divisione II – Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo 44
00147 ROMA
dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

P.C.
Presidente Regione Piemonte
On. Sergio Chiamparino
Piazza Castello 165
10122 Torino
gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it

P.C.
Assessore ai Trasporti, Infrastrutture, OO PP e Difesa del Suolo
Dott. Francesco Balocco
Corso Stati Uniti 21
10128 Torino
trasportioopp@cert.regione.piemonte.it

P.C.
Telt sas
C.A. Direttore Generale arch. Mario Virano
Via P. Borsellino 17B
10138 Torino
telt-sas@pec.it

P.C.
Osservatorio per la NLTL
C.A. Commissario Straordinario arch. Paolo Foietta
Via Paolo Sacchi 9
10125 Torino
csgtoli@pec.governo.it



Comune di Chiomonte

città metropolitana di Torino

OGGETTO: Conferenza dei Servizi Regionale/Intervento del rappresentante del Comune di Chiomonte

Egregi signori,

richiamando in toto e confermando quanto contenuto nel documento *"Osservazioni del Comune di Chiomonte inerenti la Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale della variante della cantierizzazione della NLTL"*, inviato alle sedi regionali, il 07.09.2017, e nazionali, il 25.09.2017 ed l'11.10.2017, competenti, nonché nella comunicazione letta e consegnata nel corso della Conferenza dei Servizi Nazionale del 26.09.2017 e successivamente trasmessa alla Conferenza dei Servizi Regione Piemonte,

Il Comune di Chiomonte ribadisce e richiede che:

- 1) considerata l'esigenza di garantire un'ottimale e dignitosa dimora per l'ospitalità delle maestranze del nuovo cantiere de "La Maddalena", TELT sia invitata a promuovere, in modo tempestivo ed efficace, la valorizzazione ed il significativo recupero del patrimonio edilizio del territorio comunale da adibire a tal fine;
- 2) le attività di informazione, comunicazione e contatto inizialmente previste a Susa, essendo la cantierizzazione trasferita a La Maddalena di Chiomonte, siano invece prontamente insediate e sviluppate nel territorio di Chiomonte anche attraverso la valorizzazione di edifici esistenti, quali ad esempio il palazzo Beraud ("Vescovado").

Si allega altresì la nota: *"Conferenza dei Servizi Regionale: documento integrativo Comune di Chiomonte"*

Cordiali saluti.

Torino, 17.01.2018



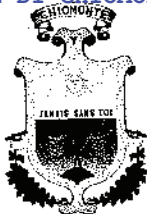
IL SINDACO
Silvano Oliviero

C.A.P. 10050 Via Vescovado, 1 - Tel. (0122) 54.104 - 54.633 Fax 54.504

E-mail info@comune.chiomonte.to.it - Pec segreteria.chiomonte@pec.it

www.comune.chiomonte.to.it

C.F. 86501290018 - P.I. 01933150011



Comune di Chiomonte

città metropolitana di Torino

CONFERENZA DEI SERVIZI REGIONALE: DOCUMENTO INTEGRATIVO COMUNE DI CHIOMONTE

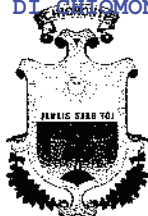
In riferimento alle modalità di integrazione opera/territorio e ai finanziamenti da stanziare in conto compensazione, il Comune di Chiomonte chiede che nella delibera di approvazione della variante di cantierizzazione per la NLTL del CIPE:

1. vengano sollecitate e tempestivamente soddisfatte le richieste di finanziamento già inoltrate al Commissario di Governo (comunicazione 17/06/2015, prot. n. 2477; comunicazione 11/05/2016, prot. n. 2058) relative a:
 - a) completamento metanizzazione del capoluogo di Chiomonte;
 - b) rinnovo degli impianti di illuminazione pubblica di Chiomonte;
 - c) realizzazione delle fasi 2 e 3 del progetto di ampliamento della locale struttura socioassistenziale "Casa Amica";

2. tutte le attività di comunicazione contatto e informazione (ad es. meeting; organizzazione visite cantiere; corsi; convegni) siano prontamente insediate e sviluppate nel territorio di Chiomonte, anche attraverso la riqualificazione e la valorizzazione di edifici esistenti, quali ad esempio il palazzo Beraud ("Vescovado") e l'ex palazzina dipendenti AEM, in considerazione del fatto che la cantierizzazione per la costruzione del tunnel di base è stata trasferita da Susa a Chiomonte. Chiede inoltre che tali iniziative e attività siano portate avanti in sinergia e correlazione al progetto TELT "passarella La Maddalena";

3. vengano tempestivamente indicate, in base ai criteri di proporzionalità definiti nel documento del 2012 ("Criteri e modalità per l'utilizzo delle risorse stanziare in conto compensazioni") e ribadito nell'ultimo documento presentato dall'Osservatorio nel dicembre 2017, quantità, modalità e tempistiche di attribuzione dei fondi compensativi previsti, tenendo anche conto del cumulo degli effetti ambientali/sociali/economici "maturati" dal Comune di Chiomonte dall'insediamento del cantiere, 2011, ad oggi. Nel caso di Chiomonte, si richiede che tale valutazione si rifaccia al progetto *Chiomonte 2025*, studio conseguente alla delibera comunale n. 15/2015 e le cui linee di indirizzo si rifanno ai documenti *L.R. 4/2011; Smart Susa Valley* e *Torino Metropoli 2025*, articolato su 4 poli di interesse:
 - a) riqualificazione e recupero del patrimonio immobiliare - Chiomonte (e territori limitrofi);
 - b) riqualificazione e recupero del patrimonio agricolo - Chiomonte (e territori limitrofi);
 - c) realizzazione di un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima e correlate integrazioni al piano;
 - d) realizzazione di un piano integrato di sviluppo turistico - economico "slow".

4. In merito alle specifiche condizioni/caratteristiche (problematiche; criticità; potenzialità) proprie del territorio di Chiomonte, relativamente al piano delle compensazioni di cui sopra, si chiede che:
 - a) considerata l'esigenza di garantire un'ottimale e dignitosa dimora per l'ospitalità delle maestranze del nuovo cantiere di Chiomonte ("La Maddalena"), TELT sia invitata a promuovere, in modo tempestivo ed efficace, la valorizzazione ed il significativo recupero del patrimonio edilizio del territorio comunale da adibire a tal fine.



Comune di Chiomonte

città metropolitana di Torino

La questione in esame sarebbe risolvibile, ad esempio, se TELT ponesse a garanzia dei prevedibili mutui ("accesi" dai proprietari, o aventi causa, per l'adeguamento/ristrutturazione degli alloggi/edifici necessari) le disponibilità finanziarie che cumulativamente Telt dovrebbe in ogni caso "accantonare" e destinare agli inevitabili (e prevedibili) costi di "alloggio" per le centinaia di persone che verranno da fuori territorio ad operare al cantiere;

- b) siano finanziati gli interventi promossi dall'Amministrazione Comunale per sviluppare e estendere il patrimonio agricolo, anche a compensazione del territorio sottratto dal cantiere, tenendo conto delle recenti evoluzioni dello stesso (aumento di circa 4,5 ettari = +65%) e di quanto contenuto nello studio "Chiomonte 2025: azioni di sviluppo territoriale" (che verrà pubblicato nell'ottobre 2018) che, a oggi, stima un recupero di terreno di circa 30 ettari;
- c) sia attuata la necessaria e tempestiva collaborazione tra TELT e il Comune di Chiomonte ai fini dell'ottimale definizione e attuazione del PAES-C – trattando contestualmente anche ulteriori argomenti complementari quali ad esempio: emissioni sonore, quantità e qualità dell'acqua, interventi/accorgimenti per prevenire effetti catastrofici di dissesti idrogeologici o sismici, monitoraggio della sicurezza, salute – promuovendo in particolare l'incremento significativo della produzione energetica da fonti rinnovabili locali (*idroelettrico in primis*);
- d) siano sviluppati percorsi turistici "slow" integrati col territorio (nella fattispecie a partire dall'area "Maddalena" di Chiomonte), che promuovano, ad esempio, il recupero e il potenziamento della sentieristica di collegamento con la frazione Ramats e il Comune di Giaglione (tra cui via Francigena Chiomonte/Giaglione; sentiero dei 500 gradini; strada medievale - si vedano iniziative promosse dall'Associazione Europea Vie Francigene in ambito nazionale e internazionale), del Museo e del Sito Archeologico della Maddalena¹. Il tutto nell'ottica di integrare la vita del cantiere al territorio che lo ospita.

¹ A questo proposito si ricorda che il Museo e il Sito Archeologico sono inaccessibili dal 2011 e che questa condizione ha causato la perdita di potenzialità di investimento, quali ad esempio l'utilizzo dei fondi Arcus, vedasi p. 55 documento presentato dall'Osservatorio il 27 novembre 2017, oggi non più utilizzabili.